

MAGGIO 2023

**POLICY  
BRIEF**

# Le foreste mediterranee abbondano di prodotti alimentari selvatici i quali hanno proprietà organolettiche uniche ed esclusive



**CTFC** 

POLICY  
BRIEF  
SERIES / 1

## Autori:

Marta Rovira, Míriam Piqué, José Antonio Bonet<sup>1</sup>  
Enrico Vidale, Nicola Andrighetto, Davide Pettenella<sup>2</sup>  
Anže Japelj<sup>3</sup>  
Inês Conceição, Joana Amaral Paulo, Susete Marques, Jose Borges<sup>4</sup>  
Ibtissem Taghouti, Mariem Khalfaoui, Issam Touhami<sup>5</sup>

<sup>1</sup> Forest Science and Technology Centre of Catalonia (CTFC)

<sup>2</sup> University of Padua, Dep. TeSAF (UNIPD)

<sup>3</sup> Slovenian Forest Institute (SFI)

<sup>4</sup> University of Lisbon, School of Agriculture (ISA)

<sup>5</sup> National Research Institute of Rural Engineering, Water and Forests (INRGREF)

## Con la collaborazione di:

**James Chamberlain** - United States Department of Agriculture (USDA)

**Marta Cortegano** – Support and Development Centre (ESDIME)

**Giulia Muir** – Food and Agriculture Organisation (FAO)

**Sven Mutke** - Instituto de Ciencias Forestales (ICIFOR-INIA), CSIC

**Citazioni raccomandate:** Rovira, M., Piqué, M., Bonet, J.A., Vidale, E., Andrighetto, N., Pettenella, D., Japelj, A., Conceição, I., Paulo, J. A., Marques, S., Borges, J., Taghouti, I., Khalfaoui, M., Touhami, I. (2023).

Le foreste mediterranee abbondano di prodotti alimentari selvatici i quali hanno proprietà organolettiche uniche ed esclusive. WildFood Project. CTFC Policy brief series 1. <https://doi.org/10.5281/zenodo.8017442>

**Licenza:** CC-BY-SA 4.0

**Le foreste mediterranee abbondano di prodotti alimentari selvatici (PAS) i quali hanno proprietà organolettiche uniche ed esclusive.** Una parte significativa delle persone che vivono nei paesi mediterranei, raccoglie e consuma PAS, anche se il loro uso commerciale è utilizzato al minimo delle sue potenzialità. La domanda di PAS è in continua crescita, e aspetti come la produzione locale, la sostenibilità e il valore aggiunto socio-economico sono sempre più richiesti dai consumatori.

**A questo proposito, il PAS può dare un contributo significativo alle bio-economie e allo sviluppo delle aree rurali del Mediterraneo,** a condizione che siano affrontate alcune tematiche in modo ragionevole. Ciò significa che: a) Si deve migliorare la definizione PAS, la loro classificazione nell'ordinamento giuridico e l'introduzione di regole per la raccolta; b) Si dovrebbero adottare nuovi approcci per garantire la qualità, la sicurezza e la sostenibilità dei PAS; c) Si dovrebbero promuovere strategie di marketing attente alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG); d) Si deve promuovere e sostenere lo sviluppo di strutture organizzative e modelli aziendali interconnessi tra di loro.

- ✓ **I prodotti alimentari selvatici sono fortemente collegati alle economie locali, alla conservazione della biodiversità, e alla promozione dell'identità territoriale, che possono essere comunicate attraverso l'uso dei PAS nella gastronomia.**
- ✓ **L'uso sostenibile di prodotti alimentari selvatici contribuisce alla conservazione delle foreste mediterranee.**

Il **progetto WildFood** ha compiuto passi avanti nella promozione di strategie utili a migliorare la qualità, la sicurezza e la produzione sostenibile lungo le filiere di alcuni PAS, come pinoli, ghiande, tartufi e piante aromatiche, nell'area del mediterraneo. Se i boschi sono la principale fonte di PAS, l'agroforestazione è altrettanto fondamentale come fonte di alimenti semi-selvatici, che costituiscono un'alternativa alla raccolta di prodotti selvatici. La coltivazione dei PAS in piantagioni specializzate può mitigare eventuali pressioni della raccolta sulle popolazioni naturali aumentando allo stesso tempo l'efficienza delle filiere. Tuttavia, sono necessari ulteriori passaggi per avanzare migliorare e sostenere le filiere dei PAS, i quali contribuiscono all'economia verde e allo sviluppo rurale.

Questa sintesi di proposte politiche delinea **quattro percorsi** per migliorare le filiere dei PAS per contribuire alla crescita sostenibile del settore e contribuire maggiormente all'**economia verde e allo sviluppo rurale**. Questi percorsi si basano principalmente sui risultati del progetto PRIMA **WildFood** e su precedenti progetti finanziati dall'UE.



## Prodotti alimentari selvatici: definizione, classificazione e proposte di miglioramento normativo

La raccolta di cibi selvatici è una delle attività umane più antiche; tuttavia, la mancanza di chiarezza su ciò che è considerato un prodotto alimentare selvatico nelle leggi europee o trattati internazionali, rende tali prodotti del tutto marginali rispetto al loro reale valore o rispetto al settore primario.

Il progetto WildFood suggerisce la seguente definizione di prodotti selvatici alimentari:

**“I prodotti alimentari selvatici sono risorse biologiche non-gestite, utilizzate come cibo, e ottenute dall’attività di raccolta nelle foreste e in altri terreni”.**

**Mentre un prodotto alimentare semi-selvatico “è un prodotto che è stato sottoposto a una qualche forma di intervento umano per aumentare la produttività che può essere considerata un’attività agricola”.**

Questi prodotti affrontano altre sfide:

- La domesticazione dei PAS sta aumentando passando dalle attività forestali a quelle agricole; tuttavia, le piantagioni che producono semi-PAS sono spesso considerate foreste con un eccesso di vincoli e restrizioni sulla produzione e raccolta. In questo senso, **c’è un’immediata necessità di includere queste piantagioni tra le attività agricole**. Non tutti i prodotti inclusi sotto l’egida dei PAS necessitano di tale esigenza quindi è necessario un approfondimento per singolo prodotto.
- Il Codice Doganale Europeo non prevede codici idonei al controllo dei prodotti alimentari selvatici. **Solo l’introduzione di codici attività specifici e di nuovi codici doganali sviluppati per identificare la singola specie selvatica potranno migliorare l’organizzazione e il monitoraggio del settore.**

- Il settore dei PAS presenta un alto grado di informalità a causa dei complessi sistemi fiscali e pesanti livelli di tassazione applicati in modo diverso tra i Paesi europei nella raccolta e commercializzazione dei prodotti. La formalizzazione del settore è intimamente legata all’innovazione delle politiche fiscali. **Un sistema fiscale a zero o bassa tassazione per la raccolta e commercializzazione dei prodotti alimentari selvatici, meglio se coordinato con i documenti di tracciabilità del cibo, può essere una soluzione al fine di non impattare negativamente sulle imprese che operano in questo settore.**

- ✓ **La raccolta di cibi selvatici è una delle attività umane più antiche. Tuttavia, il concetto di raccolta di prodotti selvatici nella classificazione delle attività economiche del settore primario rimane ancora un aspetto poco chiaro.**



# Qualità, sicurezza e sostenibilità nelle filiere dei prodotti alimentari selvatici

Il numero di prodotti, i diversi usi e la dimensione internazionale dei mercati dei PAS ha generato complesse catene di approvvigionamento che sono difficili da rintracciare e monitorare dal produttore al consumatore finale. **Sono necessari sistemi innovativi di tracciabilità e controllo per migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità in tutte le fasi della catena del valore.** Le azioni politiche consigliate sono:

- **Sostenere la ricerca per sviluppare sistemi di tracciabilità nell'approvvigionamento di PAS e diffondere nuovi metodi di produzione per prodotti alimentari semi-selvatici.** Ciò includerebbe la creazione di inventari, sistemi di monitoraggio, e l'introduzione di procedure innovative per registrare informazioni sulla raccolta e commercio dei PAS, in modo da fornire al decisore politico dati realistici per la costruzione di politiche specifiche.
- **Promuovere tecniche e nuovi sistemi innovativi per migliorare la qualità e la sicurezza nelle filiere PAS.** Ciò include l'adozione di sistemi per l'analisi dei rischi e i punti critici della produzione, l'adeguamento degli standard di sicurezza alimentare per i PAS, l'introduzione di tecniche innovative di coltivazione, il monitoraggio della raccolta e delle fasi che permettono di portare il prodotto al consumatore finale.
- **Investire sulla formazione tecnica per diffondere tecniche innovative, aumentare la qualità dei prodotti e la relativa sicurezza alimentare,** con particolare attenzione alla sostenibilità delle attività economiche nelle diverse fasi delle catene del valore.
- **Sviluppare schemi di certificazione adattati che assicurino qualità e sicurezza.** Nuovi schemi di certificazione e standard adattati ai PAS possono essere strumenti preziosi per garantire qualità e sicurezza, oltre a fornire ai consumatori le informazioni di cui hanno bisogno per i loro acquisti.

✓ **Le aziende della filiera dei WPF devono essere sostenute con azioni di formazione e investimenti specifici sul capitale umano al fine di aumentare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità nelle filiere del cibo selvatico del Mediterraneo, nonché migliorare la consapevolezza del consumatore finale.**



## Strategie di marketing per i prodotti alimentari selvatici

Strategie innovative di marketing come **la certificazione, l'etichettatura e la promozione di marchi** per i PAS possono aumentare il loro valore di mercato, popolarità e consumo, promuovendo al contempo pratiche di raccolta sostenibili e responsabili. Le proposte politiche più importanti sono:

- Incoraggiare la **creazione di una certificazione di gruppo per i PAS** (sistemi congiunti di varie certificazioni, ad es. biologico, commercio equo e solidale, fairwild ...) per aumentare le opportunità commerciali per le imprese o facilitare l'ingresso in nuovi mercati alle piccole aziende.
- Sostenere l'implementazione degli **standard di etichettatura per facilitare la visibilità dei PAS** al consumatore finale e limitare la confusione tra prodotti selvatici e prodotti agricoli quando riguardano la commercializzazione della stessa specie
- Promuovere la cooperazione tra i produttori per la **creazione di marchi specifici** al fine di aiutare il consumatore a distinguere tali prodotti dagli altri, promuovendo la trasparenza e la responsabilità nelle catene di approvvigionamento.
- Facilitare lo **sviluppo di competenze tecniche** tra le persone che operano nel settore dei PAS al fine di affrontare le sfide rappresentate dai futuri schemi di etichettatura e certificazione.

✓ **La certificazione e l'etichettatura forniscono trasparenza per quanto riguarda la sicurezza dei prodotti alimentari selvatici, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la protezione della biodiversità.**



# Strategie di integrazione e modelli di business adattati nel settore del cibo selvatico

Considerando lo sfruttamento delle risorse naturali, il degrado ambientale, l'aumento della domanda di energia e le disuguaglianze sociali ed economiche, le aziende sono più che mai sotto pressione per perseguire elevati standard di sostenibilità. In altre parole, **le aziende sono costrette a passare da un modello operativo incentrato sull'azienda a un modello operativo integrato nella rete che si occupa degli aspetti ambientali, sociali e di gestione**. Nel contesto dei prodotti alimentari selvatici, le pratiche commerciali sono molto eterogenee e non trasparenti, soprattutto per quanto riguarda la raccolta, il commercio e l'etichettatura. Le raccomandazioni per le azioni politiche sono:

- Facilitare la **cooperazione tra le parti interessate** nelle diverse fasi delle catene del valore del PAS, in particolare tra le piccole aziende e le imprese collocate in aree rurali, promuovendo reti innovative, laboratori, piattaforme virtuali, per migliorare la partecipazione e collaborazione tra le attività economiche.
- Promuovere **alleanze o partnership pubblico-private o accordi multisettoriali** nel settore del PAS per sviluppare modelli di business innovativi che offrano opportunità economiche nelle aree rurali.
- **Ridefinire i modelli di business** in termini di contributo alla sostenibilità, considerando **l'inclusione sociale e l'imprenditorialità rurale, e un'equa distribuzione dei costi** con particolare attenzione ai produttori primari.

- ✓ **La connessione tra un'ampia gamma di portatori di interesse (produttori primari, agricoltori, selvicoltori, industria, trasformatori, consulenti, governo, ecc.) può facilitare lo sviluppo congiunto di un portafoglio di priorità di ricerca e innovazione nell'area mediterranea.**
- ✓ **Una cooperazione rafforzata può consentire lo sviluppo e la promozione di modelli imprenditoriali che contribuiscano a un'equa distribuzione di costi, benefici e rischi tra gli operatori economici, con particolare attenzione ai produttori primari.**





The PRIMA programme is supported under Horizon 2020 the European Union's Framework Programme for Research and innovation.

*The Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area will devise new R&I approaches to improve water availability and sustainable agriculture production in a region heavily distressed by climate change, urbanization and population growth.*